

CATTOLICI VEGETARIANI

Immoralità della carne

di Giovanni Santambrogio

Con un Papa "francescano", con una Enciclica dal titolo *Laudato si'*, con i quotidiani inviti a uscire dalla cultura dello spreco, chi ha fede si domanda che cosa significhi realmente essere creature a immagine di Dio. Affermarlo regala un respiro grande perché si entra nella misericordia di Dio. Ma, allo stesso tempo, inquieta per la responsabilità che ci si assume. Se si è "volto trasparente" del divino, anche l'azione dovrà comunicare questa appartenenza. La fede diventa una partita seria, dove lo stile di vita spicca per i suoi tratti distintivi lontani da conformismo e omologazione. Prendersi cura del creatore riapre l'impegno con la natura come rispetto, salvaguardia, tutela e uno sguardo purificato dall'impeto utilitaristico fa scoprire la sacralità presente nelle meraviglie dell'universo. Negli ultimi decenni questa coscienza si è ampliata sollevando la questione vegetariana. Non è più un pensiero isolato quello di Tolstoj che scrive: «Mangiare carne è semplicemente immorale, poiché comporta un'azione che è contraria al sentimento morale, quella di uccidere». A sostenere un rinnovato stile di vita alimentare (e non solo quello) c'è l'associazione cattolici vegetariani, attiva dal 2009 su iniziativa della sociologa Marilena Bogazzi. Il lavoro di approfondimento religioso fatto in seguito viene ora raccolto nel volume *Il grido della creazione* con una serie di autorevoli saggi che potrebbero diventare un primo riferimento per una "teologia vegetariana" di cui parla Paolo Trianni nel suo contributo. Gli altri autori sono Paolo De Benedetti, Rosanna Virgili, Roberto Pinetti, Luigi Lorenzetti, Guidalberto Bormolini, Eugenio Binini. Con tagli diversi si ricostruisce il rapporto con la carne nella Bibbia, si raccolgono le fonti che danno dignità al regno animale e ne segnalano la collocazione nel grande disegno divino. L'associazione non è mossa da "stravaganze nutritive" ma, come sottolinea l'arcivescovo Edoardo Menichelli nella prefazione, dal «vedere in ogni realtà animata del creato la presenza di Dio e della sua santità»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guidalberto Bormolini, Luigi Lorenzetti, Paolo Trianni (a cura di), *Il grido della creazione*, Lindau, Torino, pagg. 192, € 14,00.

